

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO

N. 34

del 28 giugno 2022

a.s. 2021-2022

Il giorno 28 giugno 2022, convocato con comunicazione prot. 5178 II.1 del 21/06/2022, si è riunito in modalità on-line tramite applicativo Hangout Meet alle ore 17.30 il Consiglio d'Istituto per discutere il seguente Ordine del Giorno:

[...omissis....]

Il Consiglio di Istituto

- Visto** il DPR 275/1999 “Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche”;
- Visto** il TU scuola D.Lgs. 297/1994;
- Vista** la L. 107/2015;
- Considerate** le motivazioni didattiche della proposta progettuale presentata dalle docenti della scuola dell'Infanzia per le attività di accoglienza di inizio a.s. 2022-23 e presentate nel Collegio dei docenti del 27 giugno 2022;
- Considerato** che non è possibile accogliere la richiesta di chiusura anticipata al 28 giugno 2023, in quanto tale delibera – con parere negativo – è già stata espressa da questo CDI nella seduta del 15 dicembre 2021 con delibera n. 6;
- Considerato** di esprimere parere positivo in merito all'organizzazione oraria delle prime 2 settimane di attività educativa, con riduzione di orario come indicata in progetto;

DELIBERA

☐ all'unanimità

☒ **a maggioranza:** Favorevoli 13; Contrari 1; Astenuti 0.

parere positivo al Progetto Accoglienza della scuola dell'Infanzia per l'a.s. 2022-23, come di seguito allegato.

Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio stesso da chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo giorno dalla data di Pubblicazione all'Albo della scuola. Decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.

Conclusi i punti all'ordine del giorno, la seduta è tolta alle ore 20:12.

la Segretaria
f.to Sig.ra Silvia Cioschi

Il Presidente
f.to Sig.ra Emilia Roberti

PROGETTO ACCOGLIENZA – SCUOLA DELL’INFANZIA
IL DIRITTO AD UN BUON INIZIO!
a.s. 2022/2023

Il progetto è suscettibile di variazioni: l’impianto pedagogico resta invariato mentre il monte orario (ore frontali e ore funzionali) sarà definito in maggior dettaglio, non appena si verrà in possesso dei dati relativi al numero di bambini/e iscritti/e e al permanere o meno della situazione emergenziale covid

COSA È L’ACCOGLIENZA

La buona riuscita dell’esperienza scolastica deve molto all’investimento di insegnanti e genitori nel periodo iniziale, quello che viene definito *accoglienza* dei bambini e delle bambine, finalizzata all’inserimento all’interno del gruppo. Entrare in un nuovo ambiente, o in un ambiente già noto, ma dopo la lunga pausa estiva, costituisce per bambini e bambine un momento delicato, diversamente complesso in ragione dell’età e della storia personale del/la singolo/a. Sostenere ed aiutare anche la famiglia ad affrontare e superare questo momento di difficoltà è un compito che la scuola si assume e che realizza attraverso una serie di incontri concordati con i genitori, primo fra tutti l’assemblea di giugno che precede l’ingresso dei nuovi iscritti. Un inserimento lento e graduale permette a bambini/e di tre anni e a bambini/e nuovi/e iscritti/e di quattro e cinque anni, già frequentanti o non scolarizzati, di affidarsi con maggiore serenità a spazi e persone nuove. Permette inoltre, ad alunni/e che già hanno frequentato di ritrovare, nella relazione con compagni/e ed insegnanti, la motivazione per affrontare e condividere un nuovo anno scolastico. Attenzione e rispetto per i bambini e le bambine si manifestano con un’accoglienza mirata, per le diverse fasce d’età.

Questo il progetto mira a costruire ponti di collegamento tra il bambino/a, la sua storia, la sua famiglia e la scuola, è necessario pertanto predisporre tempi, spazi e modalità per accogliere lui/lei e la sua famiglia.

Per i bambini e le bambine in inserimento, prevede il funzionamento della scuola in orario antimeridiano per le prime due settimane, gli ingressi scaglionati concordati con i genitori durante l’assemblea di giugno o di settembre e la compresenza delle insegnanti. Per “accoglienza” intendiamo l’insieme delle pratiche educative che hanno l’obiettivo di avviare e poi nutrire le relazioni (tra bambini e bambine, tra bambini ed insegnanti, tra insegnanti e genitori).

L’accoglienza, infatti, non si esaurisce nel periodo iniziale della scuola, ma rappresenta un rituale che si svolge ogni mattina in ingresso. Accoglienza vuol dire prestare attenzione allo stato emotivo con cui bambini/e entrano in sezione, proporre attività riconoscibili come l’avvio della giornata e, più in generale, guardare e ascoltare l’altro/a con attenzione e rispetto. È per questo che si parla di accoglienza come stile educativo e scelta metodologica, quando terminati gli inserimenti, bambini/e ritrovano e riconoscono rispetto e ascolto all’interno delle relazioni sociali che la scuola promuove e tutela.

La relazione è alla base di ogni percorso educativo e va curata sotto tutti i suoi aspetti ed in ogni momento della vita scolastica: dall’accoglienza dei primi giorni di scuola a quella del mattino, dai saluti a fine giornata al saluto di fine anno. Questo è il motivo per cui la festa di fine anno, che si svolge a scuola verso metà giugno, va considerata come la conclusione del progetto Accoglienza dell’anno scolastico, oltre all’ultimo giorno di scuola in cui le insegnanti in compresenza salutano bambini/e.

La conclusione dell’esperienza della scuola dell’infanzia, o semplicemente la fine di un solo anno scolastico, assume per noi la stessa valenza e necessita delle stesse caratteristiche coerenti con il principio dell’accoglienza come diritto ad un buon inizio, ad un buon percorso e ad una buona conclusione.

Il progetto prende avvio con “l’organizzazione degli ambienti e degli spazi di apprendimento”, momento in cui tutto il personale della scuola (nelle giornate che precedono l’ingresso di bambini/e) si impegna a creare uno spazio sereno, propositivo e rassicurante in cui bambini/e e le loro famiglie possano sentirsi accolti/e fin dal primo momento in cui entrano a scuola, così come nei momenti del primo distacco; la finalità è costruire ed organizzare un ambiente di vita, di relazione e di apprendimenti in cui bambini/e si sentano **protagonisti/e** nella conquista della loro identità personale; uno spazio

adeguato dove sia favorito lo sviluppo dell'autonomia e in cui possano acquisire capacità e conoscenze, sviluppando le loro potenzialità.

La sistemazione e la riorganizzazione dello spazio sezione e degli ambienti comuni (spazi gioco, dormitori, laboratorio, salone, giardino), la scelta dei giochi e dei materiali didattici, l'allestimento e la creazione di angoli specifici all'interno delle sezioni (angolo morbido, angolo della lettura, angolo dei travestimenti e del gioco simbolico) adeguati alla fascia d'età, sono momenti fondamentali di questo progetto che pongono solide basi per un **Buon Inizio** e divengono elemento di qualità pedagogica dell'ambiente educativo. Durante le due settimane del progetto, la compresenza delle insegnanti permette di confrontarsi sull'andamento dell'accoglienza, per modulare e/o riformulare in tempo reale lo scaglionamento degli inserimenti, anche in base alle osservazioni sulle modalità messe in atto da ciascun/a bambino/a.

Il progetto si conclude l'ultimo giorno di scuola con la compresenza delle insegnanti (la scuola chiude alle 13.00): i bambini e le bambine che vanno alla scuola Primaria e che, quindi, lasciano la scuola dell'infanzia ma anche tutti/e coloro che torneranno dopo la lunga sospensione estiva hanno il diritto di condividere una buona conclusione dell'esperienza scolastica insieme alle insegnanti che li/le hanno accolti/e all'avvio del loro percorso educativo e scolastico.

OBIETTIVI, TEMPI, SPAZI E MODALITA'

Gli obiettivi e i tempi del progetto si differenziano per le diverse fasce d'età:

- **per i bambini e le bambine di tre anni che fanno il loro primo ingresso a scuola** l'obiettivo è creare quel clima di fiducia necessario per realizzare un corretto e graduale "passaggio di consegna" dai genitori alle insegnanti, affinché bambini/e si affidino più sereni alle persone che li/le accolgono; i tempi sono individuati nelle due settimane di funzionamento della scuola solo di mattina e per i primi tre giorni non comprende il pasto, momento educativo di notevole valenza emotiva, che può essere proposto quando si inizia a formare nei bambini e nelle bambine il processo di conoscenza e affidamento alle figure adulte di riferimento della scuola. Gli spazi sono predisposti dalle insegnanti per condurre attività che facilitino la relazione di ciascun bambino/a sia con gli adulti che con gli altri bambini e bambine, le modalità sono rappresentate dagli ingressi scaglionati (presentati alle famiglie durante l'open day e concordati con i genitori nelle assemblee di giugno e settembre), che regalano a tutti gli attori (bambini/e, genitori, insegnanti e personale collaboratore scolastico) un'atmosfera più serena nella quale far nascere le prime relazioni che la nuova esperienza comporta.

- **per i bambini e le bambine che hanno già frequentato la scuola** l'obiettivo è consentire un rientro rassicurante nel luogo che ha rappresentato per loro la nascita delle prime relazioni e delle prime conoscenze, fuori dall'ambito familiare, e di ritrovare quegli elementi di accoglienza che hanno caratterizzato tutto il percorso educativo proposto; pertanto il progetto prevede una sola settimana di funzionamento della scuola in orario antimeridiano (8.30-13.30), con la possibilità di fermarsi al pasto dal primo giorno.

- un'attenzione particolare sarà rivolta a **bambini/e di 4 e 5 anni nuovi/e iscritti/e o a bambini/e inseriti/e in corso d'anno** (le modalità dell'inserimento saranno valutate dalle insegnanti in coerenza con le diverse situazioni)

ASPETTI ORGANIZZATIVI

L'organizzazione del progetto per i bambini e le bambine di tre anni è descritta nel documento che i genitori ricevono durante l'incontro in Quartiere S. Donato - S. Vitale (Poffino) in occasione dell'apertura delle iscrizioni e che è stata dettagliatamente illustrata ai genitori sia durante l'open day sia durante l'assemblea di giugno. I tempi per raggiungere gli obiettivi sono diversi per le diverse fasce d'età così come diversa ne è l'organizzazione:

per bambini/e di TRE ANNI:

- due settimane di funzionamento della scuola solo la mattina, con ingressi scaglionati e possibilità di fermarsi al pasto dal quarto giorno;

per bambini/e della SEZIONE ETEROGENEA (solo per il plesso Scandellara):

- due settimane di funzionamento della scuola solo la mattina, con ingressi scaglionati e possibilità di fermarsi al pasto dal quarto giorno per i bambini e le bambine di tre anni e per i nuovi inserimenti di

quattro anni; per i bambini e le bambine nuovi/e iscritti/e di cinque anni il pasto è previsto dal secondo giorno di scuola.

per bambini/e di QUATTRO E CINQUE ANNI (con un'attenzione particolare a chi fa il suo primo ingresso nella scuola):

- una settimana di funzionamento della scuola solo la mattina con la compresenza delle insegnanti e la possibilità di fermarsi al pasto dal primo giorno.

Organizzazione dalla terza settimana:

- l'orario di funzionamento della scuola per tutti dalle 8.30 alle 16.30; per i genitori che ne fanno richiesta per comprovate necessità lavorative di entrambi i genitori, dalle 7.30 alle 8.30 si attiva il servizio di orario anticipato;
- una ulteriore compresenza delle insegnanti della I e della IV sezione nella fascia oraria centrale della giornata.

L'orario della scuola durante il progetto accoglienza è dalle 8.30 alle 12.30, quando non è compreso il pasto, e dalle ore 8.30 alle 13.30 compreso il pasto. L'apertura della scuola solo in orario antimeridiano, oltre a consentire ai bambini e alle bambine l'ingresso graduale di cui hanno bisogno, permette alle insegnanti la compresenza necessaria nei primi giorni di inserimento e nella gestione di eventuali difficoltà individuali. Per condividere concretamente il progetto educativo con le colleghe, infatti, non sono sufficienti gli scambi verbali e teorici dei momenti di programmazione, è necessaria una compresenza iniziale sul campo per conoscere bambini/e ed avviare così insieme il percorso educativo e didattico. Anche alla luce di queste considerazioni, le insegnanti della I sezione (tre anni) e della IV sezione (misti) ritengono necessario utilizzare le ore del progetto per assicurare la loro compresenza durante il momento del riposo pomeridiano, nei primi giorni di scuola. Qualora il numero di bambini/e che si fermano per il riposo pomeridiano fosse esiguo all'inizio dell'anno, le insegnanti si riservano di garantire la loro compresenza per accompagnare bambini/e al momento del sonno man mano che si presenta la necessità o per eventuali inserimenti in corso d'anno.

Durante le due settimane del progetto Accoglienza non è attivo il servizio di pre-orario (7.30-8.30), che partirà la III settimana per i genitori (entrambi) che ne fanno richiesta per comprovate necessità lavorative.

Responsabili del progetto: le insegnanti del plesso

A chi è rivolto: a tutti/e i bambini e le bambine dei due plessi

Obiettivo: dedicare a ciascun/a bambino e bambina spazi, tempi e modalità necessari alla separazione dai genitori ed al conseguente ingresso nel gruppo, nel rispetto delle caratteristiche personali e delle modalità di socializzazione proprie di ciascuno/a

Durata: le prime tre settimane di scuola

Modalità pedagogico-organizzative: per i bambini e le bambine di tre anni sono previsti ingressi scaglionati concordati con i genitori durante le assemblee di giugno e settembre; per i bambini e le bambine di tre anni e per i/le nuovi/e iscritti/e di quattro anni della IV sezione (eterogenea) nei primi tre giorni di scuola non è previsto il momento del pasto ed in quei giorni l'uscita è alle ore 12.30; per i/le bambini/e nuovi/e iscritti/e di cinque anni della IV sezione (eterogenea) il pasto è previsto dal secondo giorno di scuola. Durante le prime due settimane non è attivo il servizio di orario anticipato; la scuola apre alle ore 8.30 e chiude alle ore 13.30 (escluse le sezioni dei 4 e 5 anni).

Attività: predisposizione degli ambienti di apprendimento, giochi che facilitano la conoscenza tra i bambini e le bambine e tra bambini/e e insegnanti, percorsi alla scoperta degli spazi nuovi, in piccoli gruppi attività di costruzione, racconti, giochi motori, giochi simbolici...

Percorso: dall'accoglienza individuale o per piccoli gruppi all'inserimento nel gruppo classe

Verifica: osservazioni occasionali e sistematiche del comportamento dei bambini e delle bambine nell'"entrare" e nello "stare" nella situazione: le dinamiche del distacco dai genitori, l'ingresso in classe, la gestione delle prime relazioni e le eventuali modifiche di questi aspetti sono gli oggetti dell'osservazione iniziale. I dati dell'osservazione saranno discussi dalle insegnanti durante gli incontri di programmazione di sezione e di plesso ed arricchiti dagli incontri individuali (colloqui) e collegiali (assemblee) con i genitori.

ORGANIZZAZIONE ORARIA PROGETTO ACCOGLIENZA

SEZIONE DEI 3 ANNI

1^ settimana: 3 giorni senza pasto 8.30-12.30

2 giorni con il pasto 8.30-13.30

2^ settimana: 8.30-13.30

3^ settimana*: orario normale

* Qualora il numero di bambini/e che si fermano per il riposo pomeridiano fosse esiguo all'inizio dell'anno, le insegnanti si riservano di garantire la loro compresenza per accompagnare bambini/e al momento del sonno man mano che si presenti la necessità o per inserimenti in corso d'anno.

SEZIONE DEI 4 ANNI E LA SEZIONE DEI 5 ANNI

1^ settimana: 8.30 – 13.30

2^ settimana: orario normale

IV SEZIONE ETEROGENEA - Plesso Scandellara

1^ e 2^ settimana 8.30 – 13.30

3^ settimana* orario normale

N.B. Le ore non svolte dai docenti durante i primi giorni di scuola o svolte in eccedenza, in base all'orario definitivo che sarà loro assegnato, verranno recuperate durante l'anno o retribuite con il MOF